AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN – SUDTIROL

Südtiroler Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitera de Sudtirol

GESUNDHEITSBEZIRK BOZEN
COMPRENSORIO SANITARIO DI BOLZANO

Informazione e conoscenza come prevenzione del pregiudizio verso la malattia mentale.

Isabella Gualtieri, Karin Furlato, Irene Picone, Andreas Conca
Servizio Psichiatrico del Comprensorio Sanitario di Bolzano

La malattia mentale altera le caratteristiche

fondamentali della persona :

- nel pensiero
- nell'espressione dei sentimenti
- nelle relazioni con gli altri

La malattia mentale rende la persona poco comprensibile.

Tale incomprensione crea **"il diverso"**

Alcuni numeri.... (OMS, 2015)

"Le persone sofferenti di disturbi mentali, se adeguatamente curate, possono conservare e/o recuperare capacità intellettive e razionali compatibili con una vita sociale attiva e produttiva"

"The burden of mental disorders continues to grow with significant impacts on health and major social, human rights and economic consequences in all countries of the world." *WHO, 2015*

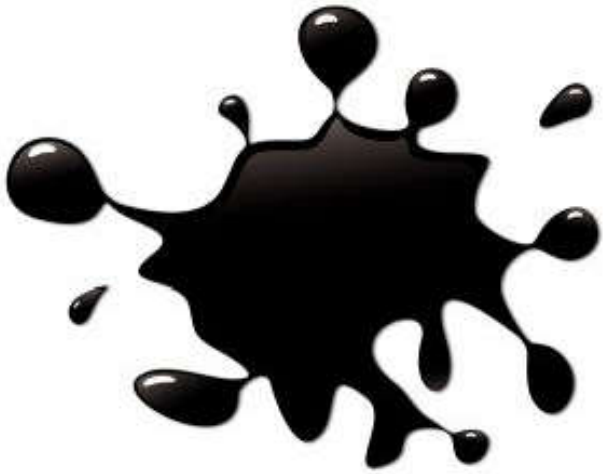
450 milioni di persone al mondo soffrono di disturbi mentali

1/3 delle persone affette da Schizofrenia guarisce
Il **50%** non ha ricadute dopo un anno di trattamento

10-20% degli adolescenti ha almeno uno problema mentale e/o comportamentale

Il **70%** dei casi di depressione guarisce dopo 6 mesi

STIGMA



“marchio, impronta, segno distintivo, macchia”

In salute mentale si è andati oltre a questa definizione base

Corrigan, 2000

Core components of Stigma

Stereotipo = insieme di cognizioni, credenze

(Es: Pericolosità, Imprevedibilità, Inguaribilità)

Pregiudizio = conseguenza cognitiva ed emotiva dello stereotipo

(Giudizio a priori, senza verifica- es: paura della pericolosità)

Discriminazione = conseguenza comportamentale del pregiudizio

(es: non lavoro con te perché sei pericoloso)

Link, 2001

...in più si aggiungono importanti fattori sociali…

Si parla di stigma quando esistono elementi di:

marchio,
stereotipi,
discriminazione,
separazione
e *perdita di status*

Differenze tra le persone sono notate, considerate rilevanti e marchiate in accordo sociale (stigmatizzate)

1

Il gruppo stigmatizzante è in una posizione di maggior potere rispetto a quello stigmatizzato

2

Le conseguenze deleterie dello stigma:

Rüsch,Angermeyer, Corrigan, 2005

1) lo stigma pubblico è riscontrato in discriminazioni quotidiane; nelle relazioni interpersonali come nelle immagini negative stereotipate del disagio psichico nei media

2) la discriminazione strutturale comprende istituzioni private e pubbliche che intenzionalmente o meno limitano le opportunità per i malati psichici (es: ridotta copertura assicurativa tra DM e DF)

3) Persone che soffrono di stigma pubblico, subiscono una riduzione della propria autostima ed autovalore e sviluppano una forma di auto stigma.

Stigma Pubblico

Stereotipi:
cognizioni negative rispetto a
Incompetenza
Carattere debole
Pericolosità

Pregiudizi:
d'accordo con concetti e/o sentimenti di
Rabbia
Paura

Discriminazioni:
Evitamento di opportunità lavorative o abitative
Rifiuto di aiuto e supporto

Auto stigma

Stereotipi:
cognizioni negative rispetto a
Incompetenza
Carattere debole
Pericolosità

Pregiudizi:
d'accordo con concetti e/o sentimenti di
Bassa autostima
Bassa autoefficacia

Discriminazioni:
Fallimenti nel perseguire opportunità lavorative o abitative
Non cercare aiuto e supporto (44% OMS, 2015)

Soffro di….

Schizofrenia

dipendenza

Att.Panico

Mania

D.O.C.

ADHD

Depressione

Ansia

Anoressia

PTSD

Dipendenza

Fobie

Autismo

Dist. Personalità

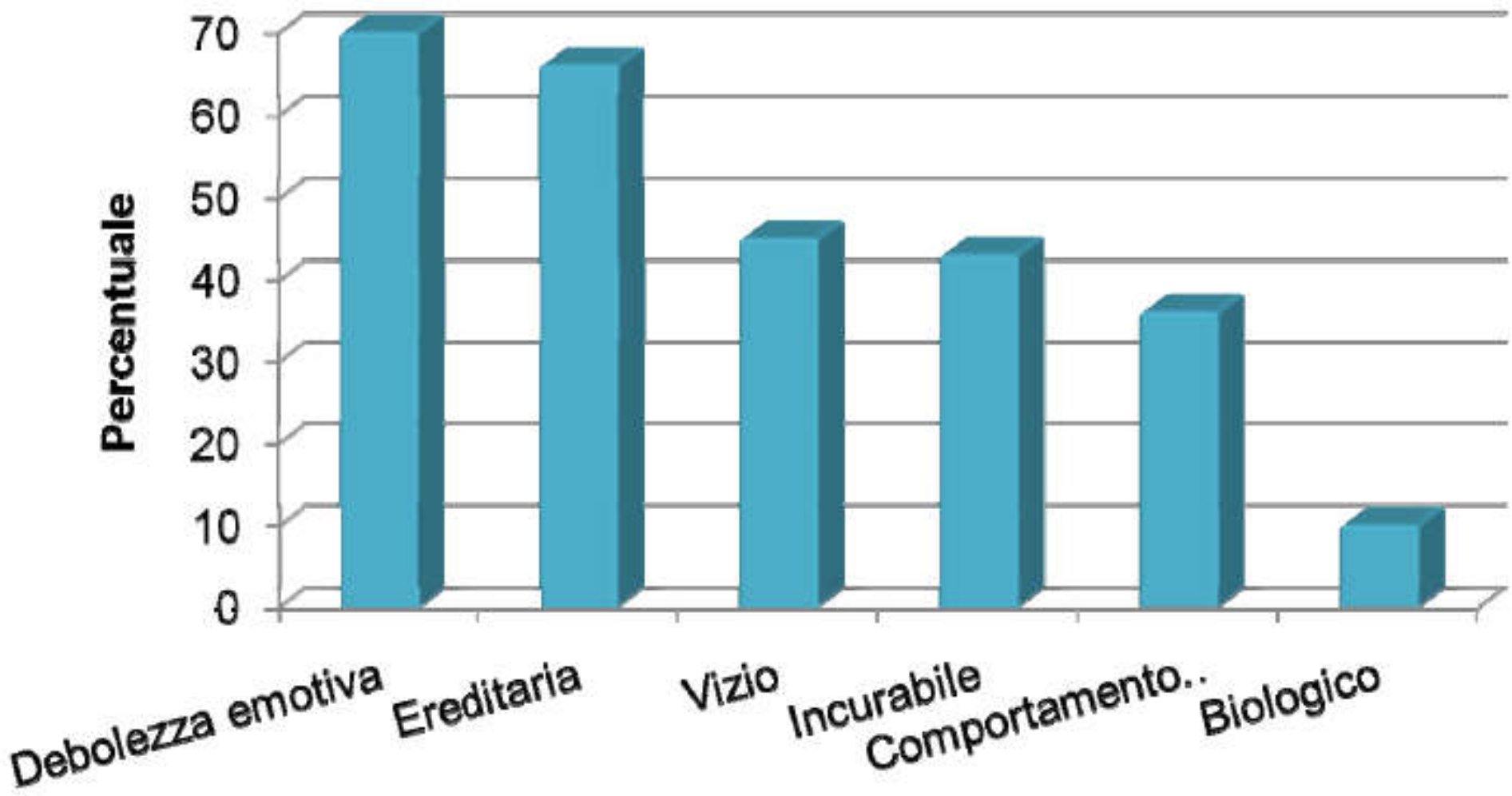
...ma chi sono io?

La malattia mentale è fortemente stigmatizzata e stigmatizzante.

lo stigma, che deriva da paura e incomprensione, aggrava la malattia perché provoca:

Emarginazione
Esclusione sociale, solitudine, rabbia, senso di abbandono
Colpevolizzazione e vergogna per la persona e per la sua famiglia, rischio di suicidio
Riduce la richiesta di aiuto

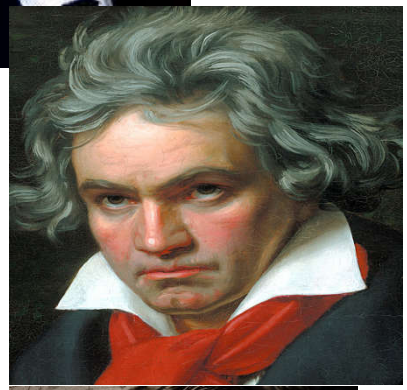
Falsi miti sulla malattia mentale



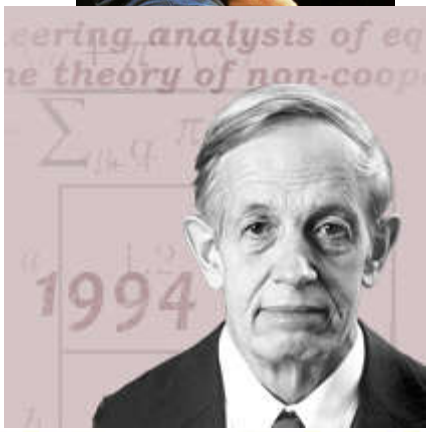
CHE COS'E' LA MALATTIA MENTALE?

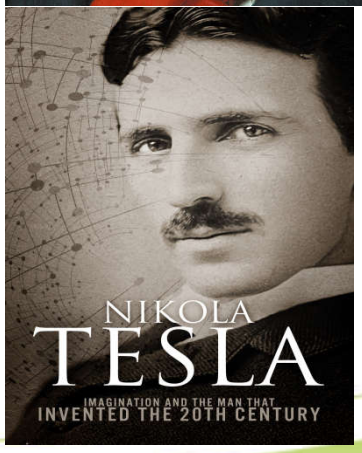
Una punizione divina?

Una mancanza di volontà?



Carenza di intelligenza?





PREVENTIVA-MENTE

Promozione alla salute mentale nelle scuole superiori

Questionario sulle conoscenze e gli atteggiamenti nei confronti del disagio psichico

Vi invitiamo a fornire il vostro contributo e vi ringraziamo fin d'ora per per il vostro feedback

L'iniziativa, promossa dall'ASL di Bolzano in collaborazione con l'intendenza scolastica, è finalizzata a conoscere l'opinione e l'atteggiamento nei confronti del disagio psichico delle scuole superiori della città di Bolzano. Il questionario è esteso a tutti gli istituti superiori in lingua italiana e tedesca del territorio.
L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto PRVENTIVA-MENTE, finalizzato alla promozione della salute mentale nelle scuole superiori.

Il progetto intende far emergere problematiche non esplicitamente evidenti inerenti alla Salute Mentale, e di portarle all'attenzione degli operatori scolastici, delle famiglie, delle associazioni e soprattutto degli studenti stessi.

radio Tandem

Visita il sito www.interferenzeinradio.com e compila il questionario!

Compila, in forma TOTALMENTE ANONIMA , il questionario che, insieme a tutti gli altri, sarà esaminato da un team di esperti. I risultati di questa indagine, una volta conclusa, saranno presentati a tutte le Scuole partecipanti.

Basta visitare il sito di Interferenzeinradio **www.interefernzeinradio.com** e cliccare sul link Questionario sulle conoscenze e gli atteggiamenti nei confronti del disagio psichico.

E' possibile accedervi da qualunque dispositivo, pc, tablet, smartphone, in possesso di una connessione internet.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati al tema: studenti, docenti, genitori, amici, parenti...

Non ci sono risposte giuste o sbagliate!!!

Südtiroler Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitera de Sudtirol

Intendenza scolastica italiana

young
s

adult

PREVENTIVA-MENTE

Gli OBIETTIVI dell'iniziativa sono quelli di:

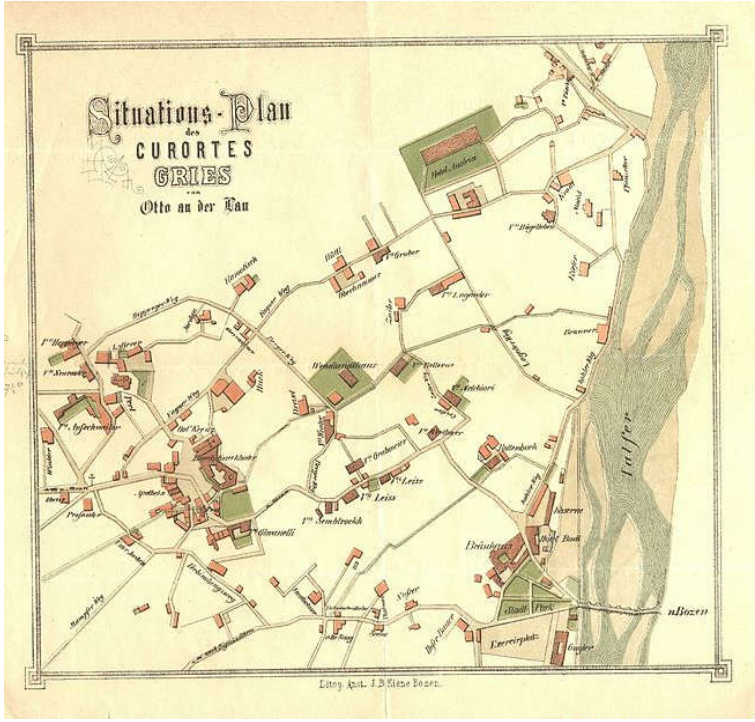
- ***informare e sensibilizzare*** **sui temi della salute mentale**
- ***ridurre lo stigma*** **nei confronti del disagio psichico**
- **rendere i *Servizi visibili,* accessibili e ben accetti**
- **sensibilizzare ed educare nel contesto sociale e territoriale, aumentando le conoscenze e dando supporto affinché vengano promossi ulteriori progetti di promozione sul tema**

anche in un'ottica di prevenzione secondaria dei disturbi psichici, in costante aumento in fascia adolescenziale e in prima età adulta.

Sono stati compilati complessivamente 1017 questionari da parte degli studenti (86%) di 9 scuole secondarie in lingua italiana del comune di Bolzano (75%)

.

Progetto Inclusione Gries



2015-2017
3000 questionari

Prima di sviluppare proposte efficaci e mirate riguardo alla promozione della salute mentale nel quartiere → bisogna conoscere al meglio il contesto in cui si vuole operare.

Per tale motivo è stata avviata un'indagine strutturata rispetto al tema della salute mentale e le conoscenze e gli atteggiamenti riguardo il disagio psichico.

<u>La ricerca mira ad indagare:</u>

- **le conoscenze effettive relative alle disagio psichico**
- **l'immagine associata al concetto di disagio psichico**
- **gli atteggiamenti, i pregiudizi, le false credenze e le opinioni**
- **le informazioni possedute e le esigenze informative sui disturbi mentali**
- **i punti di riferimento dei cittadini nell'affrontare queste tematiche**

Lo strumento

Questionario già utilizzato all'interno del progetto "Ti Mostro" promosso dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 7 di Settimo Torinese (TO).
Tale questionario è stato a sua volta rielaborato sulla base di uno strumento utilizzato all'interno del programma nazionale di comunicazione contro lo stigma ed il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali, per conto del Ministero della Salute, della Università e Ricerca Scientifica ("Sondaggio sulle conoscenze e gli atteggiamenti dei giovani nei confronti delle malattie mentali", Pomillo Blumm 2005).

Il questionario è costituito da 7 domande:

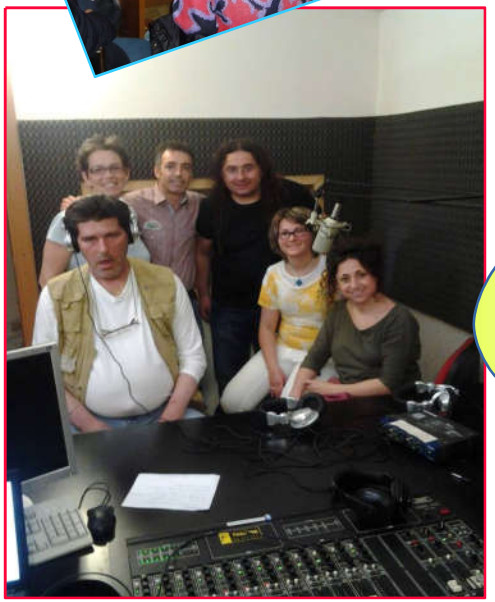
- **la domanda n.1 ha la finalità di indagare sul livello di conoscenze dei cittadini, con riferimento alle malattie mentali;**
- **le domande n.2 e n.3 indagano sull'atteggiamento nei confronti delle malattie mentali, sulla diffusione delle false credenze e di pregiudizi;**
- **le domande n.4, n.5 e n.6 mirano ad evidenziare le esigenze informative e le principali fonti di informazione dei cittadini sulle malattie mentali.**
- **la domanda n.7, invece, fornisce informazioni sui punti di riferimento delle persone nell'affrontare tali tematiche.**

Interferenzeinradio

Mettiamoci la faccia...
...e pure la voce!

radio Tandem 98.4

mercoledì alle 15.35
sulle frequenze di
Radio Tandem (98.4 mhz)

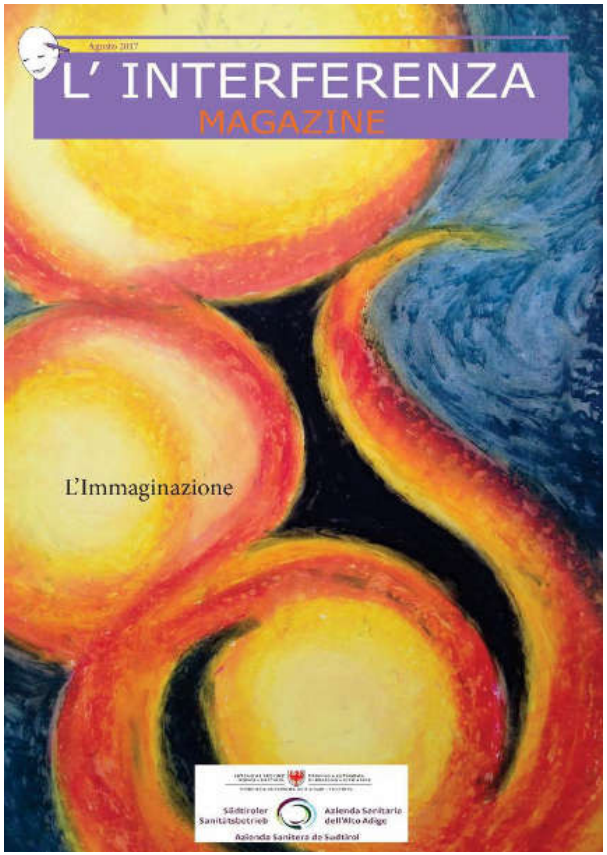


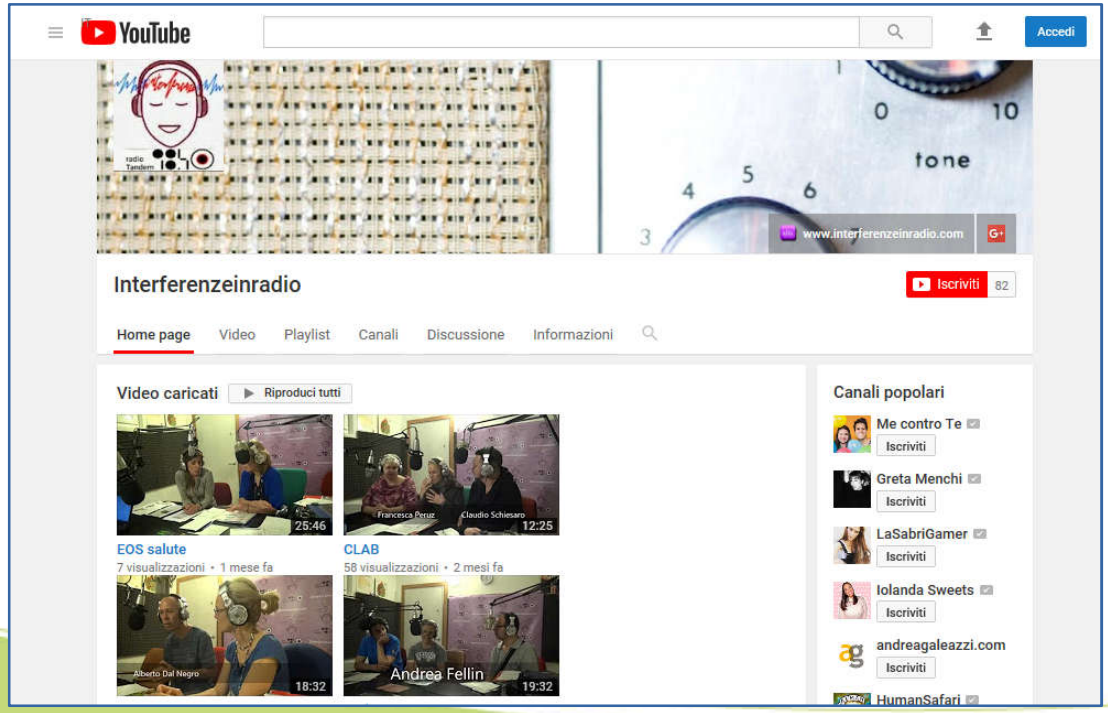
Dal 2010
183 dirette
una redazione di
circa15 persone

interferenze@asbz.it

www.interferenzeinradio.com

Facebook: "Interferenzeinradio"





IL DISAGIO MENTALE HA UNA RADIO
(E NON SONO «INTERFERENZE»)

IL NOME L'HA SCELTO UNA MALATA, LA SIGLA È DI UN INFERMIERE. A BOLZANO VA IN ONDA UN PROGRAMMA GESTITO DA **PAZIENTI** E OPERATORI. IL RISULTATO? OLTRE LE ATTESE

di **PAOLO FANTAUZZI**

BOLZANO. La redazione è nel sottoscala umido di un signorile edificio a due passi dal Talvera. Qui da un anno e mezzo il servizio psichiatrico della Asl ha dato vita a *Interferenze*: un'ora di trasmissione la settimana condotta e realizzata da utenti dei centri di salute mentale. C'è chi soffre di schizofrenia e chi ha disturbi di personalità di vario tipo, eppure a stento li distingui dagli operatori sanitari. «Non c'è da preoccuparsi» scherza Stefania Tardio, l'infermiera che ha avviato quest'esperienza. «Nella dimensione della radio ci si spoglia del proprio "ruolo" e la differenza tra pazienti e operatori non è più così evidente». Il nome del programma, ospitato sulle frequenze di Radio Tandem, l'ha scelto (senza volerlo) Ursula, un'ospite del centro di riabilitazione psichiatrica Grieserhof. Le avevano chiesto di pensare a un titolo e lei aveva risposto seccata: «Non fatemi perdere tempo, non vedete che sono tutta piena di interferenze?». Così, quella parola che rimanda ai problemi di ascolto ma anche alle «voci nere», è diventata il senso di questa storia.

Ogni mercoledì pomeriggio si discute di salute mentale: interviste ai dottori ma anche toccanti esperienze personali. Come quella di Felio, il tecnico del programma, che è andato in onda a parlare del Rispedal. «È il medicinale che considero il mio compagno di strada. Ho perfino seguito un corso di farmacologia per sapere cosa mi prescrivono. Qui tutti sappiamo di avere alcuni problemi ma cerchiamo di affrontarli senza paura».

Ed è questo è lo spirito di fondo: non vivere passivamente la propria condizione ma sentirsi protagonisti del percorso di recupero intrapreso. Anche se i pregiudizi restano, come osserva Paola, il metalmeccanico-poeta: «Se dici che hai un tumore tutti sono pronti ad aiutarti, se invece dici che soffri di depressione bipolare ti guardano come se fossi un extraterrestre».

A *Interferenze* si impara a lavorare in gruppo: la riunione di redazione per decidere i temi da trattare, tenere a freno la competizione, non sovrapporsi con la voce durante la trasmissione... Una terapia occupazionale a tutti gli effetti, tanto che la Provincia autonoma di Bolzano ha deciso di riconoscere anche un piccolo rimborso spese ai partecipanti, simili a una chiassosa famiglia che dall'etere parla senza inibizioni. E canta anche. La sigla di chiusura, composta da un infermiere, è eseguita dal coro degli utenti del Grieserhof: «*La normalità/ è sopravvalutata/ davanti a tanti sé/ l'orsimo si sviuta...*».

Signori miei — di SERGIO STAINO

PRESIDENTE DELLA REGIONE | CERTO, SE TU BERSANI VAI A PALAZZO CHIGI IO CASI | MA AL QUIRINALE AVEVAMO DETTO MONTI

WANDER-FUL

CLUB ALPINO ITALIANO

SIAMO MICA QUI PER DIVERTIRCI!

IM SCHATTEN DES RUHMS
Das Leben der Stars entdecken

Berühmte Persönlichkeiten und psychische Erkrankungen: auch Stars sind betroffen.

Fotos und Erzählungen veranschaulichen das Thema.

Stars erzählen wie sie unter psychischen Erkrankungen gelitten und dagegen angekämpft haben. Sie haben den Mut, über das Problem zu sprechen und setzen sich dafür ein, dass diese Erkrankungen in Zukunft kein gesellschaftliches Tabu mehr darstellen.

Leonardo di Caprio, Lady Diana, Angelina Jolie...David Beckham, Mel Gibson...Justin Timberlake, Lady Gaga...

Reich, berühmt und schön. Dies sind die Namen einiger der beliebtesten und bekanntesten Stars, die trotz ihres Talents, ihres Erfolgs und ihrer Schönheit unter psychischen Störungen gelitten haben oder immer noch leiden.

Ob es sich nun um eine Depression, eine bipolare - oder eine Angststörung handelt, psychische Erkrankungen können Jeden treffen, unabhängig vom Alter, Geschlecht oder gesellschaftlichem Status.

Südtiroler Sanitätsbetrieb / Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
GESUNDHEITSBEZIRK BOZEN / COMPRENSORIO SANITARIO DI BOLZANO

Organisation der Ausstellung:
Dr.in Lidia Andreazza - Psychologin
lidia.andreazza@sabes.it

Dr.in Alessandra Bonometti
Abteilung Verwaltung des Krankenhauses
alessandra.bonometti@sabes.it

Übersetzung:
Dr.in Alexandra Peer - Sozialassistentin
alexandra.peer@sabes.it

Diese Veranstaltung ist eine Initiative zum Anlass des Welttages der Psychischen Gesundheit 2017.

UP&DOWN

open day

onda

DIETRO LA FAMA
Viaggio attraverso la vita delle star

Dall'1 al 15 ottobre 2017
presso l'atrio principale
dell'Ospedale di Bolzano

Preventiva-mente insieme dal 2015

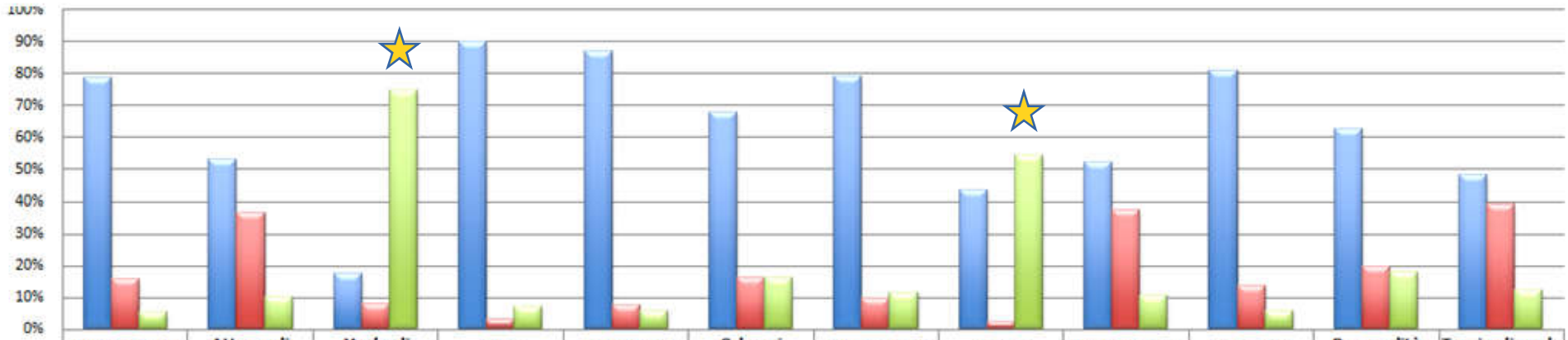
Per due giornate all'anno, gli alunni degli Istituti Superiori di Bolzano (Liceo Artistico, Psicopedagogico e I.S.Scienze Sociali) collaborano con operatori ed utenti nelle normali attività terapeutico-riabilitative del centro.

L'obiettivo era quello della conoscenza reciproca nel "fare insieme"

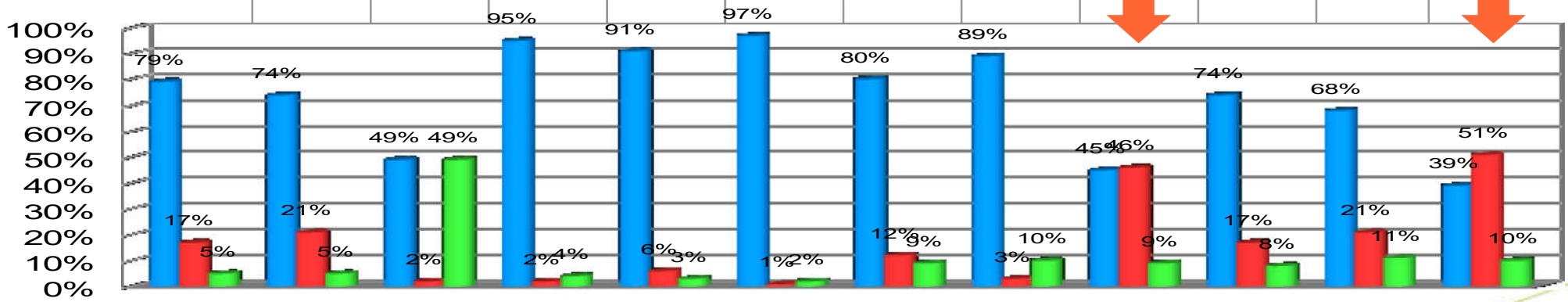
14% risposte corrette

Alcolismo & tossicodipendenza sono disturbi mentali

Grafico 5
Quesito 1: secondo le tue conoscenze, quali, tra i seguenti sono disturbi mentali?

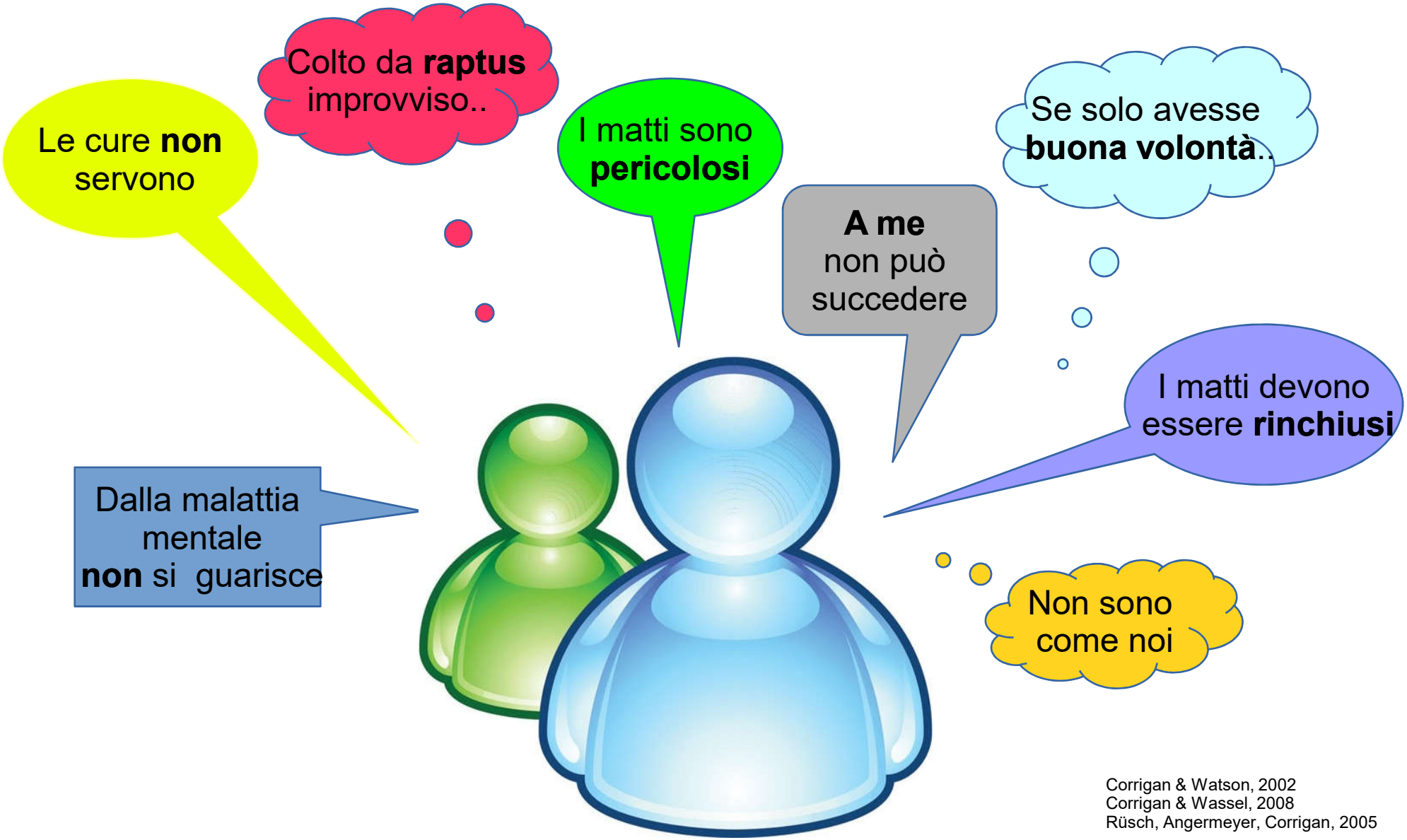


	Depressione	Attacco di panico	Morbo di Hodgkin	AIDS	Schizofrenia	Sclerosi multipla	Fobia sociale	Cirrosi	Alcolismo grave	Anoressia	Personalità antisociale	Tossicodipendenza
risposta corretta	79%	53%	17%	90%	87%	68%	79%	43%	52%	81%	62%	48%
risposta errata	16%	37%	8%	3%	7%	16%	10%	2%	37%	14%	20%	39%
non lo so	6%	10%	75%	7%	6%	16%	11%	54%	11%	6%	18%	12%



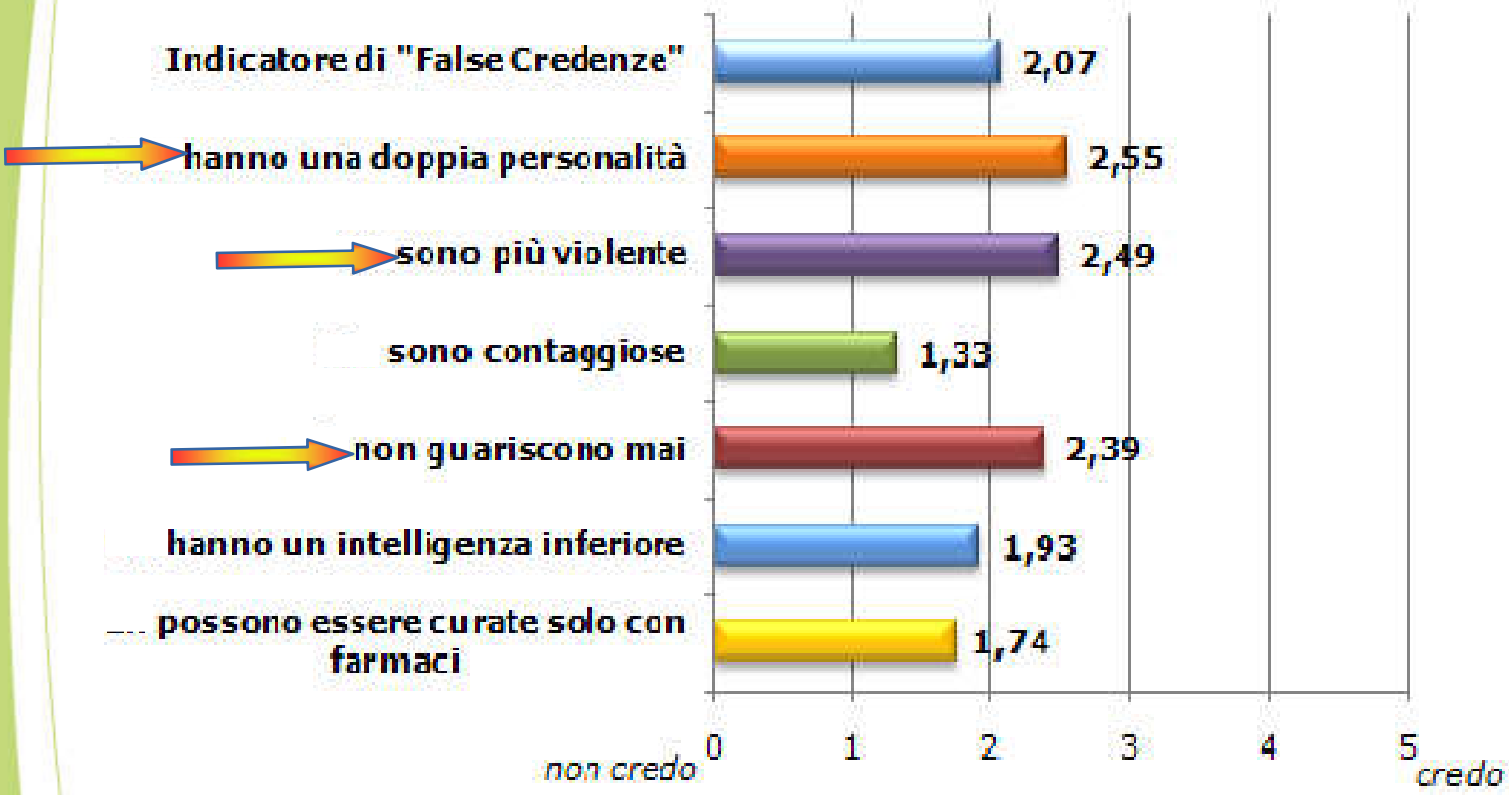
8% risposte corrette

Alcuni luoghi comuni...

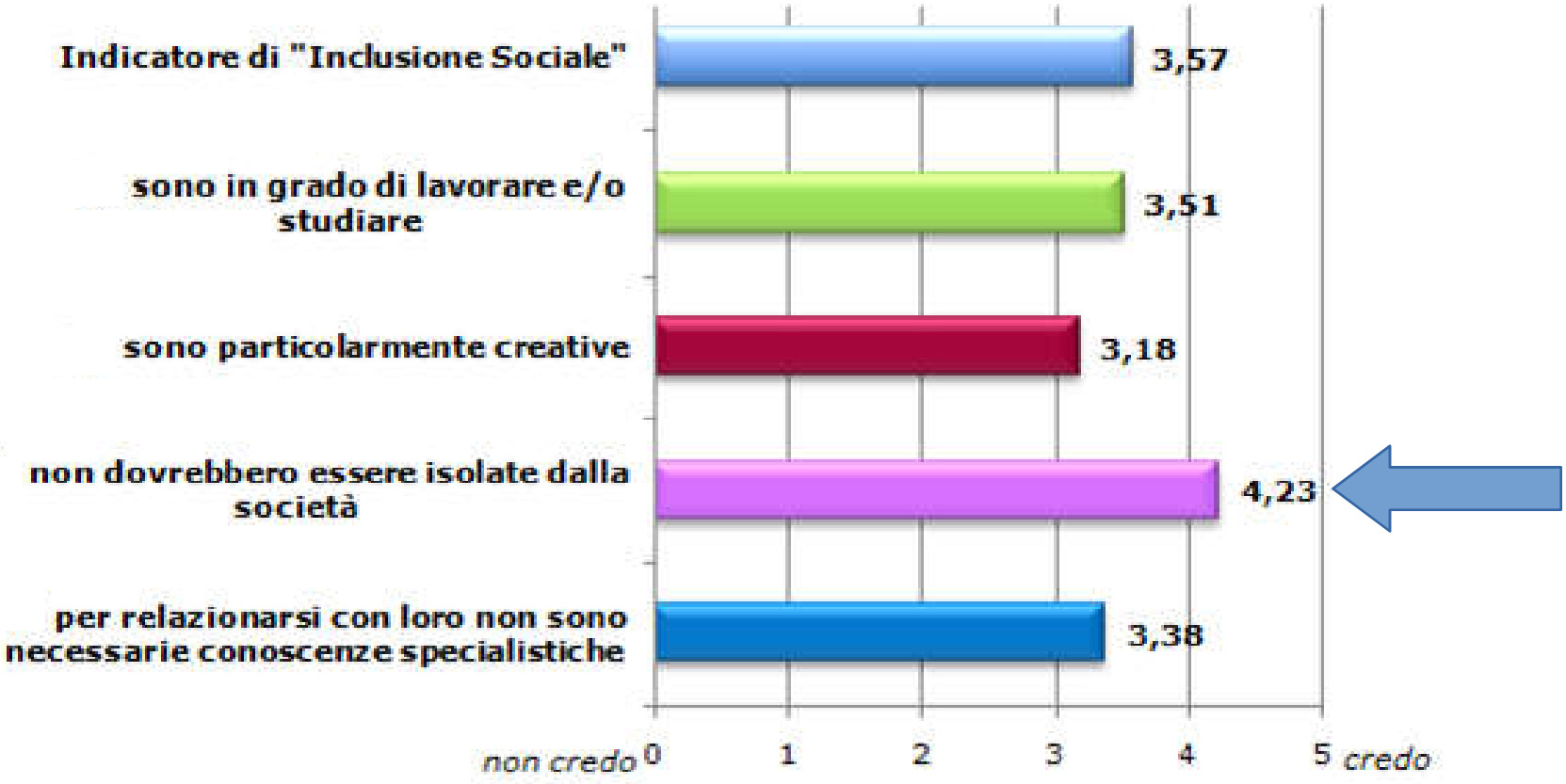


Corrigan & Watson, 2002
Corrigan & Wassel, 2008
Rüsch, Angermeyer, Corrigan, 2005

False credenze



Inclusione sociale



Angermeyer, Beck, Matschinger, 2003

(Germania
5000 maggiorenni)

Table 1 Respondents' desire for social distance and perceptions of schizophrenia (n = 2481)

	%
Respondents[a] rejecting people with schizophrenia in the following social relationships:	
Neighbour	33.5
Colleague at work	31.9
Introducing to friends	56.4
Personal job brokering	60.3
Renting a room	63.2
Marriage into one's family	65.9
Child care	83.4
Respondents[b] perceiving the problem as mental illness	70.7
Respondents[a] attributing cause to the following factors:	
Brain disease	69.3
Heredity	59.1
Life event	72.5
Stress at work	59.0
Broken home	39.6
Lack of parental affection	15.2
Unconscious conflict	61.1
Lack of will power	36.7
Alcohol abuse	52.6
Immoral life style	20.8
Respondents anticipating progressive deterioration	68.7
Respondents[a] considering people with schizophrenia as	
Unpredictable	54.3
Dangerous	29.8

[a]Response categories 4 and 5 combined (Modified Bogardis Social Distance scale; 19).
[b]Response categories 1 and 2 combined (Modified Bogardis Social Distance scale; 19).

Implicazioni cliniche:

- Etichettare la schizofrenia come malattia mentale aumenta la tendenza alla distanza sociale
- Interventi che mirano a ridurre lo stigma dovrebbero essere principalmente mirati a ridurre lo stereotipo di imprevedibilità e pericolosità
- Informare la società sulle cause biologiche della schizofrenia non è direttamente correlato con la riduzione della distanza sociale

orientamento alla Convivenza Sociale in specifiche situazioni

	3a. stare nello stesso banco	3b. andare insieme ad una festa/cena	3c. condividere l'appartamento	3d. avere un rapporto di amicizia	3e. fare dello sport insieme	3f. andare in vacanza assieme
SI	60%	52%	14%	84%	81%	27%
NO	10%	14%	39%	4%	6%	25%
NON SO	30%	33%	48%	12%	13%	48%

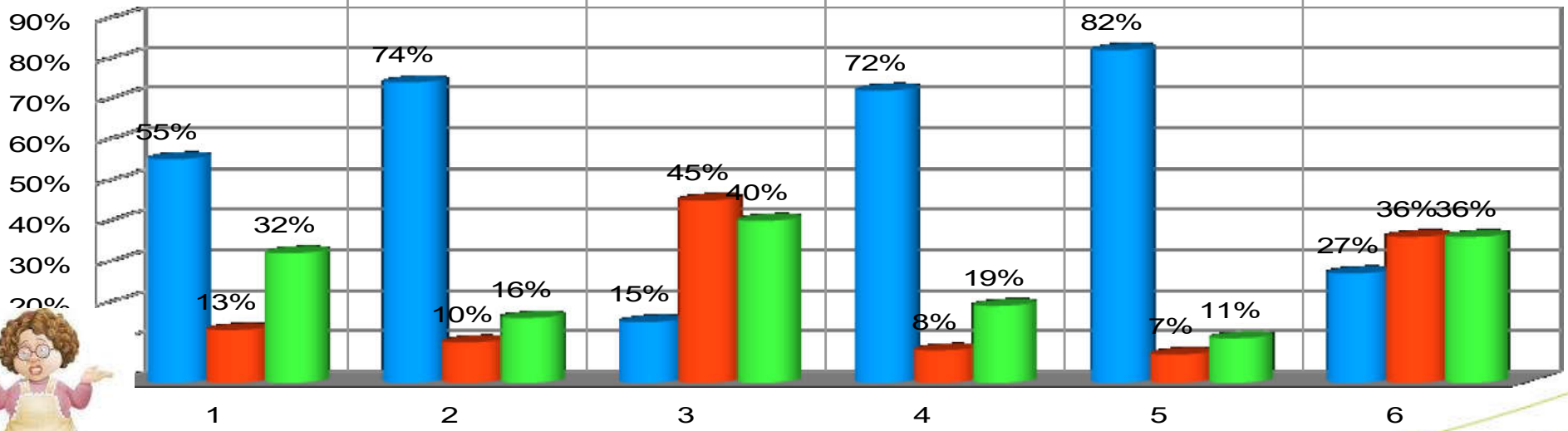


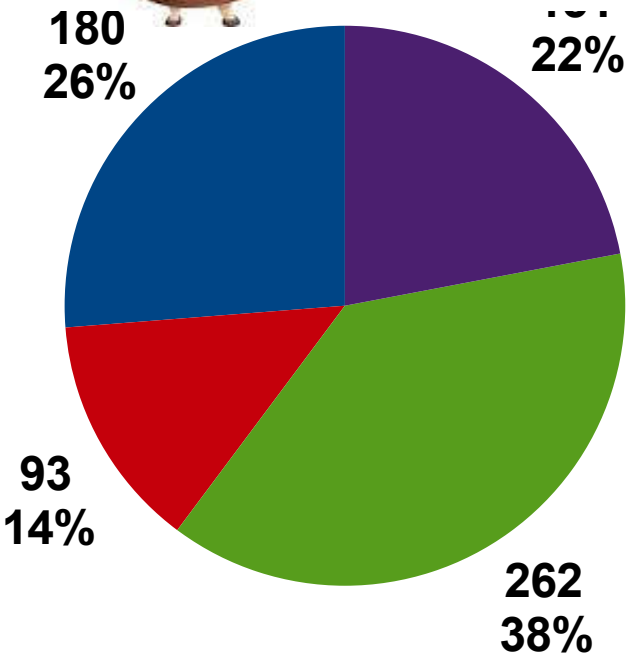
Table 1 Respondents' desire for social distance and perceptions of schizophrenia (n = 2481)

	%
Respondents[a] rejecting people with schizophrenia in the following social relationships:	
Neighbour	33.5
Colleague at work	31.9
Introducing to friends	56.4
Personal job brokering	60.3
Renting a room	63.2
Marriage into one's family	65.9
Child care	83.4
Respondents[b] perceiving the problem as mental illness	70.7
Respondents[a] attributing cause to the following factors:	
Brain disease	69.3
Heredity	59.1
Life event	72.5
Stress at work	59.0
Broken home	39.6
Lack of parental affection	15.2
Unconscious conflict	61.1
Lack of will power	36.7
Alcohol abuse	52.6
Immoral life style	20.8
Respondents anticipating progressive deterioration	68.7
Respondents[a] considering people with schizophrenia as	
Unpredictable	54.3
Dangerous	29.8

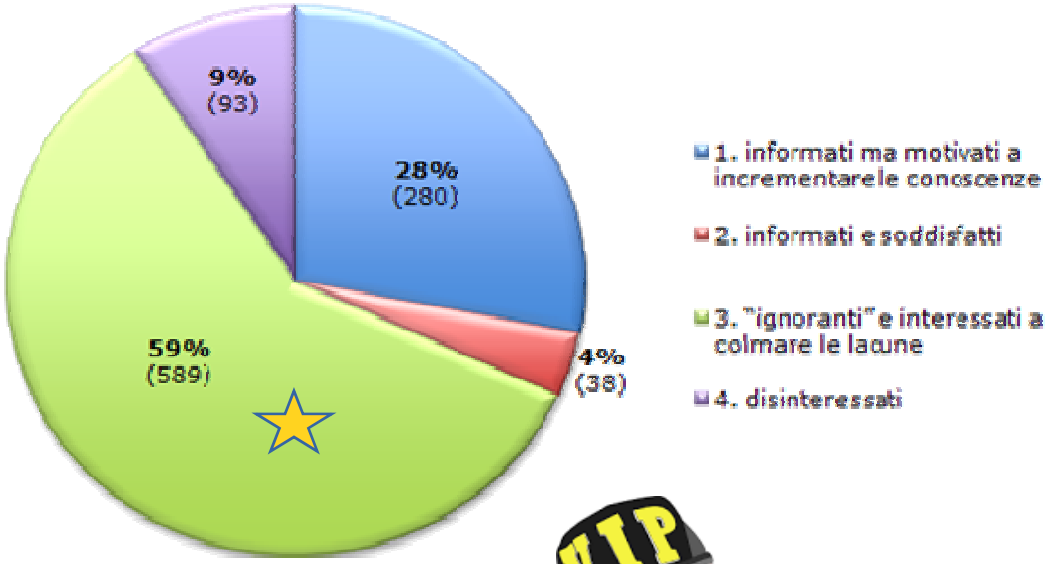
[a]Response categories 4 and 5 combined (Modified Bogardis Social Distance scale; 19).
[b]Response categories 1 and 2 combined (Modified Bogardis Social Distance scale; 19).

	Interessato a saperne di più (SI)	Non interessato a saperne di più (NO)
Si ritiene sufficientemente informato (ABBASTANZA)	*1. informati ma motivati a incrementare le conoscenze*	*2. informati e soddisfatti*
Non si ritiene sufficientemente informato (POCO, PER NULLA)	*3. "ignoranti" e interessati a colmare le lacune*	*4. disinteressati*

Informati e Soddisfatti Disinteressati



desiderio di incrementare le proprie informazioni sul tema



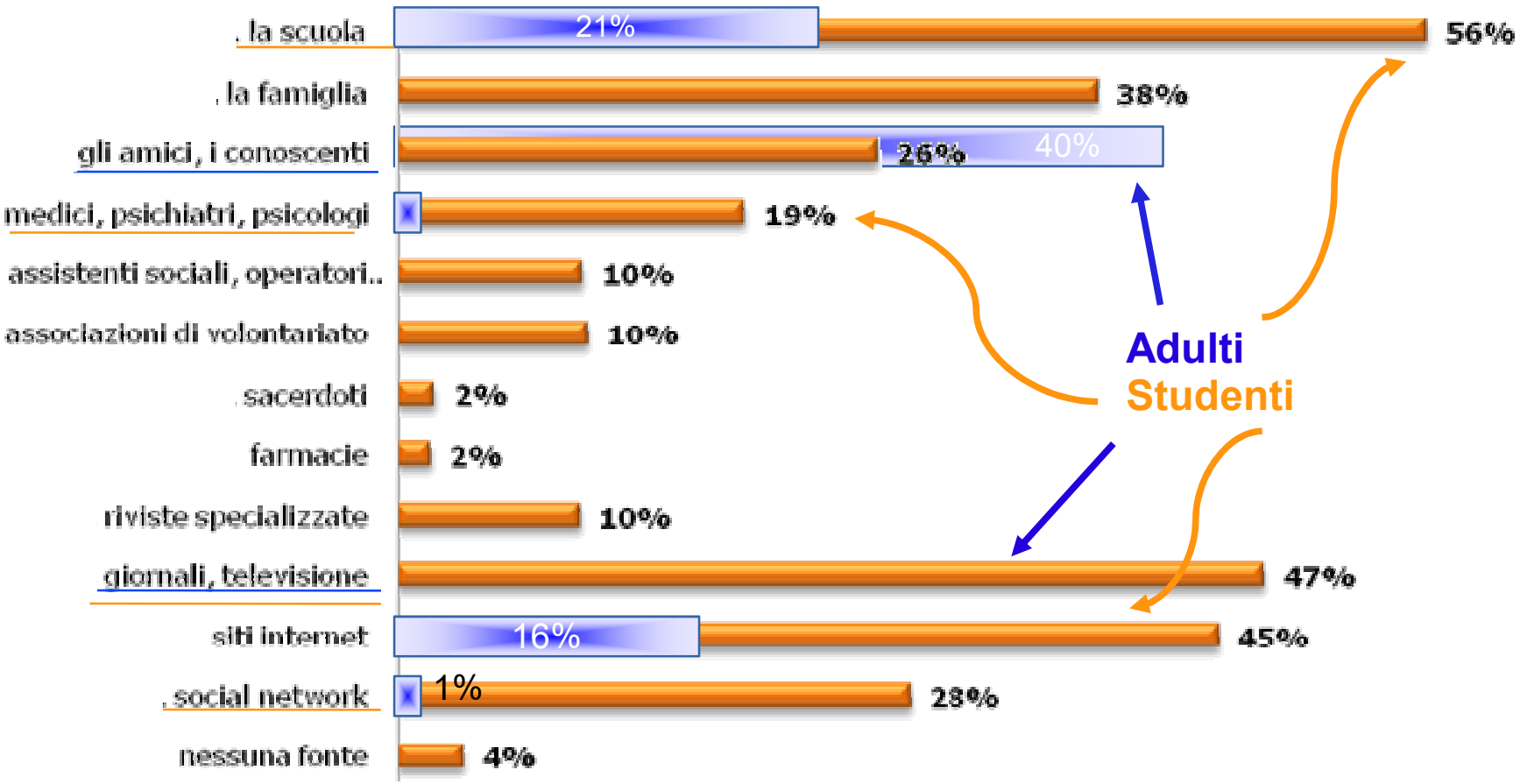
"Ignoranti" ed Interessati a colmare le lacune

Conoscenze

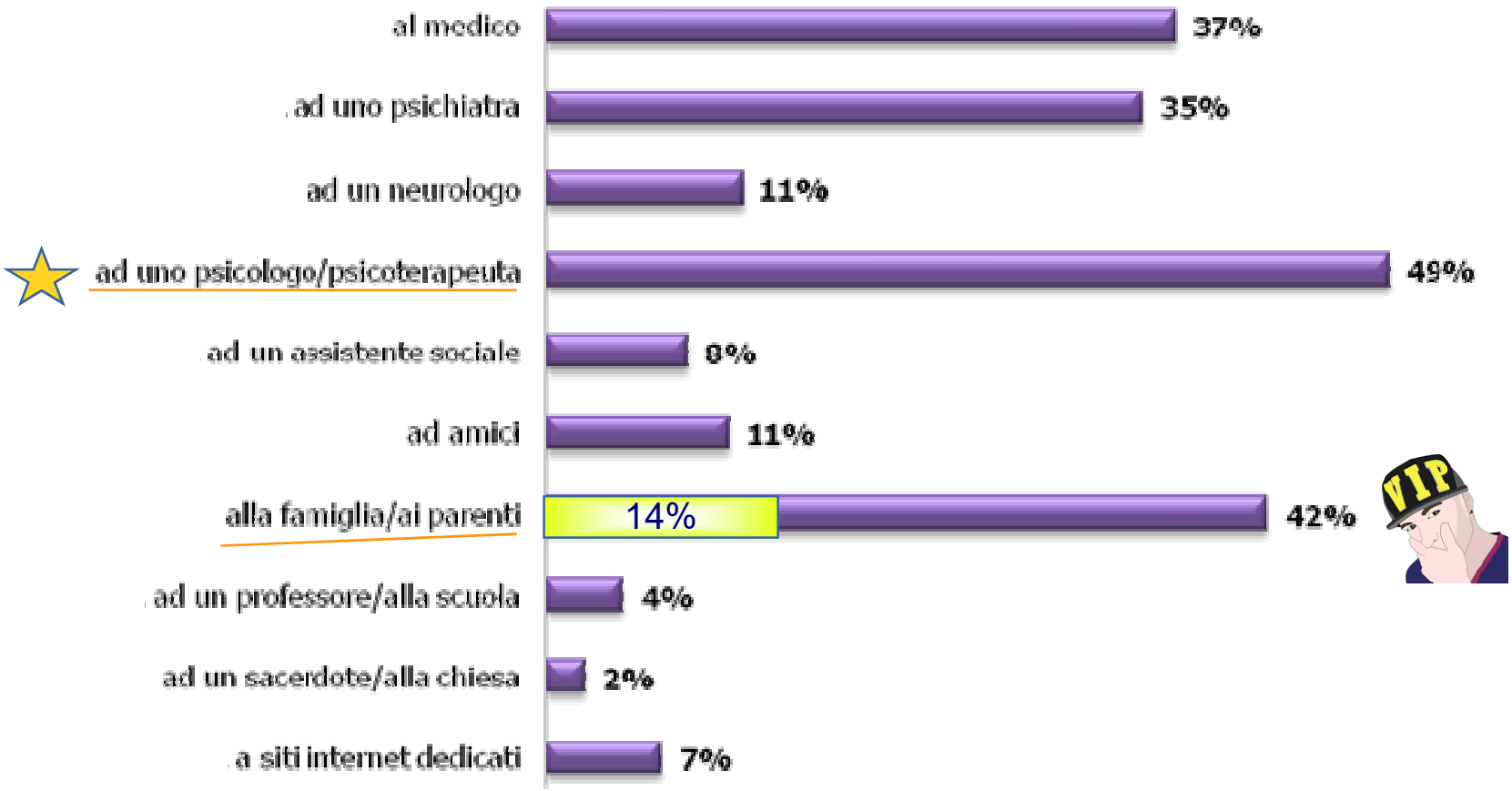
Media

Scuola
Social media
professionisti

le fonti di informazioni sui disturbi mentali



Se una persona a te cara manifestasse segni di sofferenza mentale, a chi ti rivolgeresti?



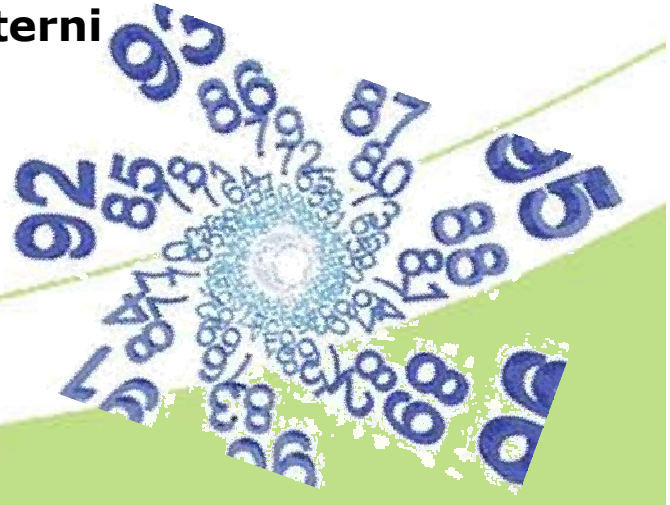
Analisi dei dati

I dati raccolti dai questionari sono stati raccolti all'interno di un dataset e analizzati con diversi programmi statistici (SPSS, STATA).

Supporto del team Clinical Research Support dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) per l'analisi dei dati.

<u>Sui dati raccolti è stata effettuata:</u>

- **analisi descrittiva del campione**
- **analisi descrittiva delle risposte date dal campione al questionario**
- **analisi della varianza (ANOVA) per comparare due o più gruppi di dati confrontando la variabilità interna a questi gruppi con la variabilità tra i gruppi.**
- **test non parametrici per il confronto di sottogruppi interni al campione.**



https://www.youtube.com/watch?v=IpgKDKAhwBQ
USA
https://www.youtube.com/watch?v=R17Oi3YAswU
Schizofrenia Ita

https://www.youtube.com/watch?v=RWHQKNSNb0Q